



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Area 1 - Diretta Collaborazione al Dirigente Generale
U.O. A1.01 - Gestione risorse finanziarie - Coordinamento procedure
VIA MUNTER N. 21 - 90145 - PALERMO

C.F. 80012000826

Prot. n. 16328/DRT del 6 MAR 2015

OGGETTO: Bando di gara relativo a : "Interventi di manutenzione, efficientamento e messa in sicurezza degli impianti e delle opere di captazione, adduzione e potabilizzazione" - Art. 82 comma 3bis del D.Lgs.163/2006 -

All'ANCE - Palermo
ance.palermo@pec.ance.it

Con riferimento ai contenuti della nota prot. 150/2015Dir di codesta ANCE si chiarisce quanto segue.

La nota circolare prot. 9801/DRT dell'11 febbraio 2015 rappresenta un atto indirizzato agli Uffici che svolgono funzioni di o per stazioni appaltanti dello scrivente Dipartimento che in più casi avevano fatto richiesta di valutare se alla luce di nuovi pareri/atti/sentenze era corretta la interpretazione della norma in argomento come fornita con la circolare n. 3 del 14 novembre 2013.

Non costituisce elemento di novità che la organizzazione di impresa, di cui fanno parte uomini e mezzi, rientra tra i parametri che il concorrente deve valutare quando offre il suo prezzo più basso per concorrere all'aggiudicazione di un appalto. Nella sua valutazione l'impresa deve tener presente altresì alcuni parametri incompressibili come ad esempio l'ammortamento dei mezzi, il costo unitario della manodopera ecc.. Mentre la spesa complessiva della manodopera per effettuare un lavoro o un servizio varia da una impresa all'altra in relazione alla sua capacità di organizzazione, non può variare il costo unitario della manodopera. E' per questa ragione che non può comprimersi il costo unitario ma non può determinarsi a priori la spesa complessiva che una impresa deve affrontare in conseguenza di un appalto.

Nella nota circolare prot. 9801/DRT dell'11 febbraio u.s. insieme alla citazione di diversi documenti di riferimento viene fin dall'inizio confermato che la norma di cui all'art. 82 comma 3bis del D.Lgs. 163/2006 come introdotta dalla legge n. 98/2013 è vigente. Il comma 3bis e i precedenti commi dell'art. 82 dispongono la modalità (da parte del concorrente) con cui è determinato il prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari: operazioni che vengono eseguite dal concorrente. Pertanto il concorrente deve effettuare i suoi conteggi al fine di determinare il ribasso sull'elenco prezzi o l'offerta prezzi unitari al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali ecc..

In questa ottica è stata emanata la nota circolare prot. 9801/DRT dell'11.02.2015 che non vuole significativamente sostituirsi alla legge ma piuttosto ribadirla evidenziando un aspetto, quale il costo unitario del personale, che, seppur non lessicalmente citato nel testo dell'art. 82, comma 3bis, è il destinatario della tutela che può realizzarsi in diverse fasi del procedimento, dalla verifica di congruità all'esecuzione e alla vigilanza, a cura degli organi preposti.

Il Dirigente U.O. A1.01
Ing. Assuntina Bulone



Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo